

TOTOCALCIO

X ATALANTA-ROMA	2-2
1 CAGLIARI-GENOVA	1-0
X CESENA-NAPOLI	0-0
1 FIORENTINA-BOLOGNA	1-0
X LAZIO-PISA	0-0
X LECCE-BARI	1-1
1 MILAN-JUVENTUS	2-0
1 SAMPDORIA-INTER	3-1
X TORINO-PARMA	0-0
1 BARLETTA-MESSINA	4-0
1 UDINESE-VERONA	2-0
X TRENTO-CASALE	1-1
2 MONOPOLI-PALERMO	0-1
MONTEPREMI	L. 29.439.735.872
QUOTE AI 333-13-L.	44.203.000
Agli 8.227-12-L.	1.786.200

SPORT

L'Unità

Serie B
Foggia lanciato
verso la A
Messina battuto

A PAGINA 28

Sampdoria e Milan escono vincitrici dallo scontro incrociato con Inter e Juve. Blucerchiati e rossoneri hanno mostrato una maggiore determinazione e una migliore organizzazione di gioco rispetto agli avversari. Ma soprattutto hanno potuto contare su alcuni splendidi assoli dei loro campioni: Cagliari e Fiorentina tutto ok.

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

GENOVA. Il cronometro segnava 23 secondi di gioco quando Gianluca Vialli ha segnato all'Inter il primo dei suoi due gol di giornata. Possiamo sbagliarci, ma crediamo che ieri Vialli avrebbe anche speso qualcosa di tacca sua per assicurarsi un pomeriggio del genere: proprio il 30 dicembre di un anno fa, infatti, fratturandosi il piede destro in una innocua partita con la Cremonese, era iniziata la sua serie di giornate nerissime, scandite da una serie incredibile di infortuni. Il primo crack, quello distante da ieri 365 giorni, gli costò oltre un mese di forzata assenza, ma subito dopo, il 7 marzo, in Coppa delle Coppe contro il Grasshoppers, uno stiramento lo avrebbe bloccato per la seconda volta. Vialli si rese una rivincita vincendo la Coppa il 10 maggio con una doppietta all'Anderlecht, ma il tunnel non era ancora finito. Anzi. Il Mondiale per lui, definito prima dell'estate uomo simbolo del football italiano, sarebbe stato un solenne disastro: al punto che, scavalcato in azzurro da Schuster, deluso al punto massimo e incavalato nero con taluni giornalisti, dichiarò un lunghissimo silenzio stampa. Nemmeno la ripresa del campionato si sarebbe rivelata tenera per l'ex Gianluca nazionale: operato di menisco il 2 ottobre, che allegria. Il calendario continuava nel mutismo più assoluto del giocatore, da par suo sempre più irascibile e scontroso. Poche settimane fa a Genova, invitato a un convegno, pretese l'assenza di giornalisti per garantire un intervento. A chi gli fece rilevare quanto la sua vita non fosse poi così terribile, tanto da giustificare tale meschia, disse: «certo, ma quando ero giovane vedevo tutto sotto una luce migliore...».

no di crisi, o di maturazione, cambiando fisico, look (ora porta gli occhiali tondi e il pizzetto sotto il mento) e chissà cos'altro: continuando nel suo silenzio, quasi come la ragazza muta della Scala a chiacchiere di Siodmak, salvo ritrovare la parola dopo una forte emozione proprio come quella lontana diva di Hollywood. In questo caso, nel suo caso, dopo aver battuto l'Inter segnando una doppietta, rimpiangendo una terza rete discutibilmente annullata e colpendo pure una traversa, è andata bene. Siamo orgogliosi di aver giocato questa splendida partita e soprattutto di aver battuto un'Inter fortissima. Bravo Boskov: ha indovinato le mosse tattiche dopo l'espulsione di Mikhaltchuk. Ora, stiamo ancora più che mai per lo scudetto. Il bilancio di quest'anno non è proprio eccezionale, in Nazionale non sono stato all'altezza, ma nel '91 credo proprio che mi ritorni. Almeno, me lo auguro. Sei gol nelle ultime sei partite a bilanciare una condizione fisica ancora non eccellente lo fanno sperare. Vialli butta alle spalle i suoi incredibili 365 giorni: ritrovando perfino la parola, mirando di Capodanno...

Ma ieri altri due grandi campioni hanno vissuto una giornata felice. Carlo Ancelotti ha trovato uno di quei gol che soltanto un giocatore della sua classe può tentare. Il suo compagno di squadra, quel Gullit che qualche critico frettoloso voleva soltanto pochi mesi fa liquidare, ha completato la vittoria milanista con una rete «classica» per concezione ed esecuzione. Non è un caso che queste prodezze personali siano possibili quando la squadra è in grado di esprimere una efficace organizzazione di gioco. Individualità e gruppo sono due componenti fondamentali di qualsiasi «Formula scudetto».

Basket, vincono Treviso e Roma. A-Milano rinviata Philips-Sidis.

Si chiude il '90 sotto il segno della Benetton

ROMA. Anche la pallacanestro chiude il suo 1990 e lo fa sotto il segno della Benetton. I «colori uniti» di Peco Skansi hanno dato un'altra scossa al campionato spagnolo: il campo della Phonola Caserta. La classifica dell'equilibrio - che resta tuttavia equilibrato, privo com'è di una squadra dominatrice - sgrana alle spalle dei veneti un quartetto composto dalla Clear Cantù; da Livorno, dalla Philips Milano e dal Messaggero. La squadra di Roma ha vinto ieri ancora una volta al foto-

nish contro la Stefanel Trieste. Roberto Premier (39 punti) ha vestito i panni del match-winner. Non si è giocato a Milano: la partita tra Philips e Sidis è stata infatti rinviata a causa dell'inagibilità del Forum di Assago, danneggiato nella notte di sabato da alcune cariche esplosive. Prende quota, infine, la Scavolini: i campioni d'Italia hanno superato ieri Firenze. In A2 schiava la Glaxo Verona, superata a Pavia dalla Fomet Branca di Oscar (49 punti), ma conserva sempre il primato in classifica.

Vialli e Gullit brindisi con i botti



Comincia il lungo raid nel deserto. Paure per la crisi del Golfo.

Parigi-Dakar un'avventura piena di venti di guerra



Gullit esulta dopo il gol che ha chiuso il conto con la Juve: Vialli festeggiato dai compagni: una «doppietta» dopo un anno.

Gravi incidenti nei derby caldi di Bari e Taranto

TARANTO. Giornata nera per il calcio pugliese: incidenti hanno caratterizzato i due derby, quello di Lecce con il Bari e quello di Taranto con il Foggia, quest'ultimo lanciato irresistibilmente verso la serie A. A Lecce, dopo la partita, sono stati aggrediti il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese, il dirigente accompagnatore della squadra e neodirettore generale del Bari, rag. Tony Sgoba e l'allenatore Gaetano Salvemini. L'auto con la quale stavano ripartendo per Bari è diventata il bersaglio di una fitta sassaiola. L'auto ha subito gravi danni. Matarrese, Sgoba e Salvemini, leggermente feriti, sono stati ricoverati a Bari con un'auto della polizia.

A Taranto gli incidenti sono scoppiati verso la fine dell'incontro, dopo il gol del 2-0 del Foggia. I tifosi della Curva Nord (roccaforte dei rossoblu) hanno cominciato a lanciare oggetti e petardi in campo. Il portiere Mancini del Foggia ha dovuto allontanarsi dalla sua porta per evitare guai. L'arbitro, il signor Guidi di Bologna, ha so-

speso per sei o sette minuti la partita, portandola poi regolarmente al termine. Colpito da un oggetto lanciato dagli spalti, il giocatore del Taranto Turri ha dovuto ricomiere alle cure del medico che gli ha praticato quattro punti di sutura per la ferita riportata al capo. Negli spogliatoi, subito dopo la fine della gara, il presidente del Taranto, Donato Carelli, ha annunciato le sue irrevocabili dimissioni (l'anno scorso Carelli, dopo dieci anni, era tornato alla guida della società riportando la squadra subito in B), in polemica con l'atteggiamento assunto dai tifosi tarantini. Carelli è stato polemico anche con le autorità di polizia: «Si sapeva che il derby era dietro, aveva bisogno di partecolari riguardi da parte delle forze dell'ordine». A quanto pare, il servizio per l'occasione è stato davvero insufficiente: molti agenti e carabinieri del distacco tarantino sono stati dirottati nella vicina Lecce per la partita con il Bari, finita anch'essa con una coda molto calda». □ M.C.



Il pisano Piovanelli esce dall'Olimpico in barella, dopo lo scontro con il laziale Domini. A sinistra, Orioli, vincitore della scorsa edizione della Parigi-Dakar, inizia ieri.

Piovanelli, tibia fratturata. Fermo due mesi

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 31

- Corrida di S.Silvestro a San Paolo del Brasile.
- RALLY, Parigi-Dakar (fino al 17 gennaio).

MERCOLEDI 2

- BASKET, Coppa Korac (Ranger, Clear, Phonola).

GIOVEDI 3

- NUOTO, Mondiali di Perth (fino al 13 gennaio).
- BASKET, Coppa Campioni: Scavolini-Limoges.

SABATO 5

- SCI, Coppa del mondo, discesa libera maschile di Garmish e femminile a Bzau-Mellau (Fra).

DOMENICA 6

- CALCIO, Serie A, B, C.
- BASKET, Serie A.
- PALLAVOLO, Serie A.
- RUGBY, Serie A.
- SCI, Coppa del mondo, Super gigante maschile di Garmish e femminile a Bzau-Mellau (Francia).

A PAGINA 30

A PAGINA 29

A PAGINA 27